

PER RIPARTIRE

Introduzione alla Celebrazione

Viene distribuita ai presenti la traccia della Celebrazione (1 persona rimane alle porte per chi arriva dopo).

- Saluti: **Paolo Tax**
- Introduzione al brano di Giorgia: **Derio**

“Quando una stella muore”

Cambia il cielo cambia la musica dell'anima,
ma tu resti qui con me;
tra lo stomaco e i pensieri più invisibili,
e da lì non te ne andrai.

La vita cambia idea, cambia le intenzioni
e mai nessuno sa come fa.

Quando una stella muore,
che brucia ma non vuole,
un bacio se ne va,
l'universo se ne accorgerà.
Quando una stella muore fa male, fa male.

Troppe notti sotto agli occhi porto livide,
ho imparato a modo mio,
a leccarmi le ferite più invisibili,
perché è così che si fa.

Ma la via cambia idea, e cambia le intenzioni,
e mai nessuno sa come fa.

Quando una stella muore,
che brucia ma non vuole,
un bacio se ne va, l'universo se ne accorgerà,
quando una stella muore, fa male.

A metà tra il destino e casa mia,
arriverà la certezza che non è mai stata colpa mia,
non è stata colpa mia!

Un bacio se ne va, l'universo se ne accorgerà
quando una stella muore, fa male.

- Gesto del profumo: **Derio**

(quando le persone sono invitate ad andare a sentire il profumo, parte il sottofondo musicale;
quando tutti sono tornati al posto, con il canto inizia la celebrazione)

CELEBRAZIONE DELLA PAROLA

CANTO: E' BELLO LODARTI

Rit.: É bello cantare il tuo amore, è bello lodare il tuo nome
É bello cantare il tuo amore, è bello lodarti Signore
É bello cantare a Te!

Tu che sei l'amore infinito che neppure il cielo può contenere,
ti sei fatto uomo, Tu sei venuto qui ad abitare in mezzo a noi, allora...

Rit.

Tu che conti tutte le stelle e le chiami una ad una per nome,
da mille sentieri ci hai radunati qui, ci hai chiamati figli tuoi, allora...

Rit.

Don Derio

Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo.

Tutti

Amen.

Il Dio della speranza
che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede,
per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Tutti

E con il tuo spirito.

SUPPLICA PENITENZIALE

Don Derio Al Padre che è nei cieli, “stella che non muore”, affidiamo con fiducia le nostre debolezze e i nostri peccati, chiedendo il dono della sua misericordia:

Coro e assemblea *Misericordias Domini, in æternum cantabo.*

Lettore Nella canzone abbiamo ascoltato: “Cambia il cielo cambia la musica dell'anima, ma tu resti qui con me”.

Padre buono, le vicende della vita hanno offuscato la tua presenza e sovente non ti abbiamo sentito vicino. Ti affidiamo la nostra incredulità, nella certezza che la tua bontà e la tua misericordia, sono più grandi di ogni nostro peccato.

Coro e assemblea *Misericordias Domini, in æternum cantabo.*

Lettore Nella canzone abbiamo ascoltato: “Tra lo stomaco e i pensieri più invisibili, da li non te ne andrai”.

Padre buono, molte volte ti abbiamo allontanato dai nostri pensieri e dalle scelte compiute. Ti affidiamo la nostra incredulità, nella certezza che la tua bontà e la tua misericordia, sono più grandi di ogni nostro peccato.

Coro e assemblea *Misericordias Domini, in æternum cantabo.*

Lettore Nella canzone abbiamo ascoltato: “Troppe notti sotto agli occhi porto livide, ho imparato a modo mio”.

Padre buono, il dolore e la rabbia abitano con prepotenza i nostri giorni, e a volte non ci sembra possibile reggere a tutto.

Ti affidiamo la nostra incredulità, nella certezza che la tua bontà e la tua misericordia, sono più grandi di ogni nostro peccato.

Coro e assemblea *Misericordias Domini, in æternum cantabo.*

Don Derio

Preghiamo.

O Dio, tu conosci i desideri e le fragilità che accompagnano il nostro cammino; donaci la sapienza del tuo Spirito, perché certi della tua presenza benedicente possiamo rinnovare per intero la nostra esistenza.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Voglio cantare al Signor,
e dare gloria a lui,
voglio cantare per sempre al Signor!

VANGELO

Paolo

Dal Vangelo secondo Luca (22, 7-8, 14-27)

Venne il giorno degli Azzimi, nel quale si doveva immolare la Pasqua. Gesù mandò Pietro e Giovanni dicendo: "Andate a preparare per noi, perché possiamo mangiare la Pasqua".

Quando venne l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro: "Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio". E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: "Prendetelo e fatelo passare tra voi, perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio". Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me". E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi".

"Ma ecco, la mano di colui che mi tradisce è con me, sulla tavola. Il Figlio dell'uomo se ne va, secondo quanto è stabilito, ma guai a quell'uomo dal

quale egli viene tradito!". Allora essi cominciarono a domandarsi l'un l'altro chi di loro avrebbe fatto questo.

E nacque tra loro anche una discussione: chi di loro fosse da considerare più grande. Egli disse: "I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno potere su di esse sono chiamati benefattori. Voi però non fate così; ma chi tra voi è più grande diventi come il più giovane, e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve.

Parola del Signore

OMELIA

COMMENTO AL QUADRO DI CARAVAGGIO

Quattro persone distribuiscono ai presenti le immagini

PREGHIERA DEI FEDELI

Don Derio

Cari amici, affidiamo al Padre buono le nostre preghiere ripetendo insieme: ascoltaci o Signore.

Nella canzone di Giorgia abbiamo ascoltato: "La vita cambia idea, cambia le intenzioni, e mai nessuno sa come fa"; ti affidiamo Padre buono ogni nostra ripartenza, perché sia sotto il tuo sguardo e la tua benedizione; preghiamo.

Respirando il profumo, è entrata dentro di noi un'energia nuova che ci ha donato freschezza e vigore; ti affidiamo Padre buono il desiderio di essere balsamo per le persone che abbiamo intorno; preghiamo.

Nella pagina di Vangelo che abbiamo ascoltato non hai esitato a condividere tutto te stesso a tavola coi tuoi amici: ti affidiamo Padre buono le nostre famiglie, assieme ai desideri e alle speranze di chi vive in cuore una ferita o un dolore; preghiamo.

Nel quadro di Caravaggio lo stupore e il desiderio di ripartire invade i personaggi che sono seduti: ti affidiamo Padre buono il futuro e le scelte che ci attendono, certi del dono della tua presenza; preghiamo.

Don Derio Con la fiducia e la libertà dei figli diciamo insieme:

Padre nostro che sei nei cieli...

Don Derio Signore Gesù Cristo, che offri la tua pace a chi ti cerca
con cuore sincero, continua a compiere le tue promesse
oltre i confini dei nostri desideri.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti *Amen.*

Don Derio La pace del Signore sia sempre con voi.

Tutti *E con il tuo spirito.*

Paolo Scambiatevi l'abbraccio della pace.

Tutti i presenti si scambiano un abbraccio di pace, mentre il coro esegue un canto.

SEMINA LA PACE

Senti il cuore della tua città,
batte nella notte intorno a te,
sembra una canzone muta che
cerca un'alba i serenità.

Semina la pace e tu vedrai,
che la tua speranza rivivrà;
spine tra le mani piangerai,
ma un mondo nuovo nascerà..

Semina la pace e tu vedrai,
che la tua speranza rivivrà;
spine tra le mani piangerai,
ma un mondo nuovo nascerà.

Si, nascerà il mondo della pace,
di guerra non si parlerà mai più!
La pace è un dono che la vita ci darà,
un sogno che si avvererà...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Don Derio Preghiamo.
O Dio, che ci accompagni sempre con le tue benedizioni,
fa' che nelle vicende del mondo siamo testimoni di carità
e perdono. Per Cristo nostro Signore.

Tutti *Amen*

BENEDIZIONE FINALE

Don Derio Dio, nostro Padre, faccia brillare la sua luce su di voi e
sulle vostre famiglie.

Tutti *Amen.*

Don Derio Cristo, Figlio di Dio e perla preziosa, vi assista nell'ora
della serenità e nell'ora della prova.

Tutti *Amen.*

Don Derio Lo Spirito Santo di Dio, luce di ogni tenebra, dimori
sempre in voi e vi assista con il suo amore.

Tutti *Amen.*

Don Derio E la benedizione di Dio onnipotente Padre e Figlio ✠ e
Spirito Santo discenda su di voi e con voi rimanga
sempre.

Tutti *Amen.*

CONGEDO

Paolo La gioia del Signore sia la nostra forza. Andate in pace.

Tutti *Rendiamo grazie a Dio.*

Canto: SULLA TUA PAROLA

È bello star con te, e non lasciarti mai,
Signore resta qui, consola i nostri cuori,
e parlaci d'Amore.

Tra mille voci che affollano i pensieri,
la voce tua è per noi un suono dolce
ma più forte d'ogni voce.

IO SULLA TUA PAROLA, SIGNORE, LE RETI GETTERÒ
E NON TEMERÒ PERCHÉ HO FIDUCIA IN TE,
PAROLA VIVA CHE MI DONA NUOVA VITA.
LA TUA PAROLA IN ME È SALVEZZA,
È LAMPADA AI MIEI PASSI E MI GUIDERÀ
PER STRADE NUOVE CHE NON VEDO INTORNO A ME,
MA IO CONFIDO IN TE, SIGNOR, PAROLA VIVA SEI.

È bello star con te, per sempre,
e non lasciarti mai, Signore
Signore resta qui, consola i nostri cuori
E parlaci d'Amore.
Tra mille voci che, nel mondo,
affollano i pensieri Signore,
la voce tua è per noi un suono dolce,
ma più forte d'ogni voce, Signor.